



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA**  
**DIREZIONE PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E FORMAZIONE**

*Ufficio Formazione– Via Donzi 5, Modena*  
*Tel.: 059/2056549 – 6550; Fax: 059/2056669*  
*Ufficio Formazione– Viale Allegrì 15, Reggio Emilia*  
*Tel.0522/522008 – fax 0522/522234*

e-mail : [formazione@unimore.it](mailto:formazione@unimore.it)  
<http://formazione.unimore.it/>

CORSO

***“Scuola di formazione permanente sul management didattico”***

**LE RAGIONI DEL CORSO E GLI OBIETTIVI DIDATTICI**

Negli ultimi anni la didattica universitaria ha subito e sta subendo significativi cambiamenti e innovazioni che riverberano effetti sui percorsi curriculari degli studenti e sulle metodologie didattiche dei docenti. Più di recente, l'art. 2 della legge n.240/10 ha profondamente modificato gli assetti organizzativi interni agli Atenei sia con l'attribuzione ai nuovi Dipartimenti di funzioni finalizzate alle attività didattiche e di formazione, sia con l'istituzione di strutture di raccordo con funzioni di coordinamento e di razionalizzazione delle attività didattiche.

Aspetti che coinvolgono direttamente il personale tecnico-amministrativo, chiamato ad adeguare le competenze rispetto ai cambiamenti che negli Atenei si correlano alla delicata e complessa attuazione della riforma universitaria. Competenze che rispetto al passato richiedono una formazione ad ampio spettro, in vista di acquisire strumenti operativi indispensabili per agire con sicurezza ed efficacia, evitando - al tempo stesso - di perdere di vista il contesto nazionale e internazionale entro il quale si inquadrano finalità e senso delle riforme.

Il presente percorso formativo , realizzato in stretta collaborazione con l'Università di Parma, è strutturato in 4 moduli didattici e distribuito su 4 giornate (2gg. a Modena e 2gg. a Parma) ,ed è finalizzato allo sviluppo di competenze professionali caratterizzanti che riguardano il *processo di organizzazione e management della didattica*, anche in applicazione della L.240/10.

In particolare, il percorso formativo intende formare figure professionalmente competenti, in grado di:

- conoscere in maniera approfondita la normativa riguardante la riforma universitaria;
- sapere analizzare criticamente l'attuale quadro normativo in modo da comprenderne pienamente i riflessi sull'organizzazione/funzionamento dei corsi di studio;
- utilizzare correttamente strumenti amministrativi e gestionali indispensabili per assicurare la carriera dello studente.

Durante le sessioni in aula sarà stimolata la discussione guidata sugli argomenti trattati per far emergere buone prassi e comportamenti virtuosi nella progettazione, attivazione ed erogazione dell'offerta formativa

## DESTINATARI

N°40 dipendenti di UniMORE indicati dall'Amministrazione

N°40 dipendenti dell'Università di Parma

Il Corso è rivolto solo ai Responsabili delle diverse strutture di Ateneo , ai coordinatori didattici ed al personale che, a vario titolo, si occupano di Didattica in quanto, per ragioni correlate alle esigenze di didattica definite dai docenti CRUI del corso medesimo, non è stato possibile superare il numero di 40 partecipanti per singola Università.

## DURATA DEL CORSO E SEDI

Il presente percorso interateneo ha una durata complessiva di 28 ore, suddiviso in 4 moduli della durata di 7 ore cadauno.

Il percorso formativo seguirà il seguente svolgimento:

<b>19 e 20 Novembre 2012</b>	<b>Ore 9,30/13,30 14,00/17,00</b>	<b>Sala Convegni Dip. di Giurisprudenza Via S.Geminiano,3 MODENA</b>	<b>Docente : Vincenzo Zara (Moduli 1 e 2)</b>
<b>10 e 11 Dicembre 2012</b>	<b>Ore 9,30/13,30 14,00/17,00</b>	<b>Aula dei Filosofi Palazzo Centrale Università Via Università,12 PARMA</b>	<b>Docenti: Emidia Vagnoni (Modulo 3) Emanuela Stefani (Modulo 4)</b>

Per le giornate del 10 e 11 Dicembre 2012, il viaggio A/R Modena-Parma , con fermata intermedia a Reggio Emilia, sarà garantito tramite servizio di autobus a noleggio che seguirà il seguente percorso:

ore 8,00 partenza da MODENA – sede centrale UniMORE, Corso Canalgrande n°45;

ore 8,30 partenza da REGGIO EMILIA – Viale Allegri, 15, c/o parcheggio riservato al personale UniMORE.

### **PER RAGIONI ORGANIZZATIVE E' NECESSARIO IL RISPETTO DEGLI ORARI SOPRA INDICATI**

La richiesta di autorizzazione alla trasferta a Parma, dovrà pervenire preventivamente all'Ufficio Formazione al fine di ottenere l'autorizzazione da parte del Direttore Generale.

Si evidenzia, inoltre, che i buoni pasto BLU TICKET potranno essere utilizzati presso la mensa CAMST MAGNOSFERA, situata in via Oberdan 7/A (PR)- attigua alla sede dell'Università di Parma.

## **DOCENTI DEL CORSO**

Prof. Vincenzo ZARA - *Università del Salento*

Prof.ssa Emidia VAGNONI - *Università di Ferrara*

Dott.ssa Emanuela STEFANI – *Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e Direttore della Fondazione CRUI*

## **METODO DI INSEGNAMENTO**

Lezione frontale e case studies

## **MATERIALI DIDATTICI**

Eventuale materiale didattico, predisposto dai Docenti verrà pubblicato sul sito dell'Ufficio Formazione di Ateneo : <http://formazione.unimore.it/>

## **CREDITI FORMATIVI**

N°7 Crediti formativi a superamento, con esito positivo, della prova di verifica finale

## **FREQUENZA - VERIFICA FINALE – ATTESTATO**

La presenza sarà rilevata all'entrata ed all'uscita, mediante apposizione della firma su apposito foglio presenze predisposto dall'Ufficio Formazione.

Il dipendente che ritarda l'ingresso o che deve anticipare l'uscita dall'aula, è tenuto ad apporre a fianco della firma l'ora effettiva di arrivo o di uscita.

La partecipazione al corso è considerata attività formativa obbligatoria e, pertanto, le ore di effettiva presenza verranno considerate attività di servizio.

Al termine del corso, ai partecipanti che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore complessive previste e superato positivamente la prova di verifica verrà rilasciato un Attestato di valutazione.

## **CONTROLLO DI QUALITÀ**

Al termine del percorso formativo sarà consegnata ad ogni partecipante una scheda di valutazione circa il contenuto, le modalità e l'esito del corso stesso.

Il controllo di qualità relativo al corso è finalizzato all'acquisizione di utili elementi per l'efficace organizzazione dei futuri corsi di formazione ed aggiornamento professionale dei dipendenti universitari.

## **RESPONSABILI SCIENTIFICI**

Prof. Vincenzo ZARA - *Università del Salento*

Dott.ssa Emanuela STEFANI – *Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e Direttore della Fondazione CRUI*

## **RESPONSABILE ORGANIZZATIVO**

ORIELE MELLONI - Ufficio Formazione - sede di Reggio E. – Università di Modena e Reggio Emilia (tel. 0522/522008 - fax 0522/522234, e-mail: [formazione@unimore.it](mailto:formazione@unimore.it))

## IL PERCORSO DIDATTICO

### Modulo 1

#### L'offerta formativa degli Atenei. Normativa & progettazione

19 novembre 2012  
(h. 9.,30/13,30 -14,00/17.00)  
*Docente: Vincenzo Zara*

#### Obiettivi del I e II modulo

I primi due moduli sono finalizzati ad un inquadramento complessivo e ad un'analisi critica della normativa che disciplina la progettazione dei corsi di studio di I e di II livello. In particolare, si intendono sviluppare nei partecipanti specifiche competenze per una progettualità virtuosa e sostenibile dei percorsi formativi. In parallelo, si procederà ad un'analisi dettagliata delle sezioni RAD e Off. F della banca-dati ministeriale al fine di garantire quelle conoscenze ed abilità necessarie per una corretta definizione formale dei percorsi. La piena padronanza di tutti gli aspetti prima descritti, di natura sostanziale e formale, garantirà non solo una progettazione razionale e sostenibile dell'offerta formativa ma soprattutto un elevato livello qualitativo della stessa, aspetto quest'ultimo di estrema rilevanza alla luce dell'ormai imminente accreditamento dei corsi di studio e della valutazione della qualità della didattica erogata.

#### Istituzione dei corsi di studio

#### Contenuti:

- il quadro normativo complessivo sulla base del quale si progetta l'offerta formativa, dall'istituzione dei corsi di studio (fase RAD), all'attivazione degli stessi (fasi pre-Off.F e Off.F), fino all'effettiva erogazione degli insegnamenti (fase Off.F pubblica);
- la costruzione del percorso formativo: ordinamenti degli studi e sezione RAD della banca-dati ministeriale;
- articolazione del percorso formativo in curriculum; tipologie di attività formative, insegnamenti e moduli curriculari; piani di studio;
- attività formative programmate, obiettivi formativi e risultati di apprendimento; la matrice unità didattiche-competenze;
- il simulatore dell'offerta formativa; grado di diversificazione esterna ed interna dei corsi di studio;
- caratteristiche e specificità dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale; quale rapporto tra i due cicli?
- i regolamenti di Ateneo che riguardano la didattica: Regolamento Didattico di Ateneo, Regolamento didattico del corso di studio, Manifesto degli studi.

### Modulo 2

#### L'offerta formativa degli Atenei. Normativa & progettazione

20 novembre 2012  
(h. 9.,30/13,30 -14,00/17.00)  
*Docente: Vincenzo Zara*

#### Attivazione dei corsi di studio

#### Contenuti:

- i requisiti necessari per l'attivazione dei corsi di studio (DM 17/10);
- le disposizioni del DM 50/10 (programmazione triennale 2010-2012) che incidono sulla didattica e su una possibile riorganizzazione dei percorsi formativi;
- i requisiti di trasparenza, di assicurazione della qualità, di docenza, di strutture, di numerosità degli studenti; i requisiti organizzativi;
- analisi quantitativa; analisi qualitativa, analisi qualitativa avanzata; analisi qualitativa super-avanzata;

- i limiti alla diversificazione dei corsi di studio e alla parcellizzazione delle attività didattiche nonché la quantità massima di didattica assistita che gli Atenei possono erogare sulla base del personale di ruolo e non di ruolo;
- la riorganizzazione strutturale e funzionale della didattica in attuazione della L. 240/10: nuove sfide o grandi rischi?
- introduzione al sistema integrato AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditemento);
- accreditamento iniziale dei corsi di studio e delle sedi: verso nuovi requisiti strutturali e di docenza per l'istituzione e l'attivazione dei corsi di studio.

### **Modulo 3** **Didattica e finanziamenti**

10 dicembre 2012  
(h. 9.,30/13,30 -14,00/17.00)  
*Docente: Emidia Vagnoni*

#### Obiettivi

Il modulo è finalizzato a fornire un inquadramento dei meccanismi che determinano la dimensione del finanziamento ministeriale degli Atenei, con un *focus* particolare su quelli strettamente collegati alla didattica. La piena padronanza di questi aspetti garantirà una maggiore coerenza tra l'attività di programmazione, erogazione e valutazione della didattica con gli elementi rilevanti nella definizione dei finanziamenti. La comprensione del legame tra "performance" dell'ateneo nella didattica (nelle diverse fasi e nelle diverse accezioni) e l'accesso ai fondi consentirà di migliorare il processo di realizzazione e gestione dei corsi di studio e di rimuovere le principali criticità nel governo dei relativi flussi informativi.

#### Contenuti:

Autonomia finanziaria degli Atenei:

- Fondo per il finanziamento ordinario (FFO)
- Fondo per la programmazione dello sviluppo del sistema universitario (Fps)
- Quota premiale nella ripartizione del FFO tra gli Atenei

Ricadute sul piano finanziario dei risultati ottenuti nella didattica: qualità, efficienza ed efficacia:

- Ripartizione del FFO e dei fondi della programmazione triennale delle Università
- Modelli di finanziamento: incentivi, monitoraggio e costo standard

Fund raising.

### **Modulo 4** **Accreditamento dei corsi di studio e valutazione della qualità della didattica**

11 dicembre 2012  
(h. 9.30/13.30 -14.00/17.00)  
*Docente: Emanuela Stefani*

#### Obiettivi

Il modulo si pone l'obiettivo di illustrare e analizzare, anche criticamente, le fasi che devono caratterizzare l'assicurazione interna della qualità della didattica universitaria, base di ogni sistema di valutazione e accreditamento dei corsi di studio, e di fornire indicazioni utili alla definizione del sistema di assicurazione interna della qualità dei corsi di studio e coerenti con il documento AVA.

Il modulo si pone inoltre l'obiettivo di illustrare e commentare i processi di accreditamento e di valutazione periodica previsti dal documento AVA, inquadrandoli nel contesto della valutazione della qualità dei corsi di studio a livello europeo, anche al fine di favorire la migliore comprensione del documento AVA.

#### Contenuti

- Che cosa si intende per qualità, assicurazione della qualità, valutazione della qualità, riesame
- Riferimenti normativi

- Standard e linee guida europee per l'assicurazione interna della qualità
- Che cosa comporta l'assicurazione interna della qualità dei corsi di studio
- I processi e la documentazione per l'assicurazione interna della qualità secondo il sistema AVA
- Organizzazione e responsabilità per l'assicurazione interna della qualità: Presidî della qualità, Organismi responsabili della gestione dei corsi di studio, Commissioni paritetiche docenti-studenti, Nuclei di valutazione
- Accredimento iniziale delle sedi e dei corsi di studio
- Accredimento periodico delle sedi e dei corsi di studio
- La valutazione periodica dell'efficienza, della sostenibilità economico-finanziaria e dei risultati nella didattica nell'assicurazione della qualità delle Università.

TEST DI VERIFICA FINALE a cura di COINFO

QUESTIONARIO DI GRADIMENTO

progettazione del processo di accreditamento, alla luce delle disposizioni vigenti e dei principi nazionali e internazionali in materia.

Contenuti:

- la valutazione del sistema universitario, contesto nazionale ed internazionale, aggiornamenti normativi;
- costituzione e compiti dell'ANVUR;
- il sistema integrato AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento);
- l'assicurazione interna di qualità della didattica:

o attori coinvolti

o procedure interne di autovalutazione

o fasi e articolazione temporale;

- accreditamento delle sedi e dei corsi di studio:

o accreditamento iniziale

o accreditamento periodico

o accreditamento istituzionale

o interrelazioni tra accreditamento iniziale e periodico;

- valutazione periodica;

i meccanismi finalizzati alla distribuzione degli incentivi correlati al conseguimento dei risultati: elementi di pianificazione, contabilità e controllo;

- ranking nazionali ed internazionali: indicatori ed impatto.

### **VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

La valutazione individuale dell'apprendimento sarà effettuata al termine dell'intero percorso formativo mediante una prova scritta individuale (test a risposta multipla) sugli argomenti trattati. Per accedere alla valutazione è indispensabile aver frequentato non meno dell'80% del monte ore complessivo.

Il superamento della prova sarà certificato mediante il rilascio di un attestato (di frequenza e di valutazione).

### **I COSTI**

Il costo complessivo dell'intervento formativo comprende quattro giornate di formazione

TEST DI VERIFICA

QUESTIONARIO FINALE DI GRADIMENTO